



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 04 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI**

Assunto il 15/04/2020

Numero Registro Dipartimento: 1589

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4552 del 22/04/2020

**OGGETTO: REVOCA SOMME SU PROGETTI FINANZIATI DA FONDI COMUNITARI E
RECUPERO SOMME EROGATE - "AVVISO PUBBLICO WELFARE TO WORK" INCREMENTO
OCCUPAZIONALE - OB. 2 E 1 POR CALABRIA FSE 2007/2013 - BENEFICIARIO: STUDIO
COMMERCIALE L. F..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti

- il Regolamento (CE) n. **1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, e ss.mm.ii., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. **1083/2006** del Consiglio dell'11 luglio 2006, che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, specificatamente per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria, e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) n. **1828/2006** della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. **1236/2011** della Commissione del 29 novembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria;
- il Regolamento (CE) n. **651/2014** della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il Mercato Comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 3329 del 13.07.07;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FSE 2007/2013 – approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 6711 del 17/12/2007, successivamente oggetto di integrazioni e modifiche;
- la D.G.R. n. **882** del 24 dicembre 2007 con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione C(2007) 6711 del 17/12/2007 del Programma Operativo regionale FSE 2007/2013.

Premesso che

- con Decreto Dirigenziale n. 12881 del 12/10/2011 - BURC n. 42 del 21/10/2011 Parte Terza - è stato approvato l'Avviso Pubblico A) per la concessione di incentivi ai datori di lavoro per l'incremento occupazionale e la concessione di una dote formativa come contributo all'adattamento delle competenze. B) per la concessione di sostegni al reddito ed incentivi all'autoimpiego di lavoratori autonomi che abbiano perso il lavoro a causa della crisi economica mondiale inseriti nell'azione di sistema di Welfare to Work per le politiche attive di re-impiego", nell'ambito delle iniziative del Piano Regionale per l'occupazione e il lavoro, al fine di realizzare le politiche attive per l'Occupabilità e l'Inclusione Sociale;
- l'Avviso Pubblico è cofinanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali - Programma Azione di sistema di Welfare to Work per le politiche attive di re-impiego;
- l'Azione 1 – "Aiuti all'Assunzione" prevede l'erogazione del bonus secondo la seguente suddivisione di risorse finanziarie: 60% - Fondi POR Calabria FSE 2007/2013, Obiettivo E1 - 40% Fondi Ministero del Lavoro, Programma Welfare to Work di cui al Decreto Direttoriale n. 130 del 29 dicembre 2009;
- con Decreti Dirigenziali n. 14180 del 8/10/2012 e 14738 del 25/11/2011 sono state approvate le graduatorie definitive dei beneficiari ammessi a finanziamento, tra i quali risulta inserito lo "**Studio Commerciale L.F.**" e con atto di adesione ed obbligo rep. n. 332 del 14/6/2012 è stato formalizzato l'affidamento del suddetto progetto per un importo complessivo di € **11.500,00** di cui € **10.000,00** per bonus incentivi assunzioni a tempo indeterminato ed € **1.500,00** per l'attività formativa post assunzione;
- con Decreto dirigenziale n. **6040** del **18/4/2013** - è stata disposta la liquidazione in anticipazione di € **10.000,00** per la parte del finanziamento bonus assunzioni;
- per tale finanziamento, l'Azienda ha regolarmente presentato la documentazione di rito tra cui polizza fidejussoria n° 031/1302/3956 del 28/2/2013 - rilasciata dalla Società finanziaria Fideas, la quale è interessata da provvedimento di fallimento emesso con sentenza 519/2014 dal tribunale ordinario di Roma;
- che la competente "Unità Operativa Controlli di primo livello" in data 2/5/2016 ha effettuato la verifica *amministrativo-contabile* della documentazione presentata a rendicontazione dell'anticipazione erogata -

dalla quale, è emerso una spesa irregolare dell'importo di € 3.782,88 in quanto, a fronte di un costo salariale rendicontato di € 12.434,24 l'importo del beneficio (pari al 50%) risulta essere di € 6.217,12;

Tenuto conto

che l'Amministrazione Regionale, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e della L.R. 19 del 4.9.2001, con nota 1/2/2017 Prot. Siar n. 29090, trasmessa a mezzo raccomandata a/r n. 147572216707 (notificata per compiuta giacenza), ha comunicato alla ditta l'avvio del procedimento di revoca;

Rilevato

. che l'Amministrazione regionale, visto il perdurare della irregolarità, ai sensi dell'art. 3 dell' A.P., deve provvedere con proprio atto alla revoca del beneficio concesso e contestuale richiesta di restituzione del contributo già erogato, maggiorato di interessi legali;

Richiamati

. il disposto dell'avviso pubblico e le prescrizioni del contratto di concessione all'uopo sottoscritto col beneficiario;

. l'art. 40 bis della L.R. n. 8 del 4/2/2002, introdotto dall'art. 26, comma 4, della L.R. n. 1 del 11.1.2006, che disciplina le modalità di riscossione delle entrate regionali mediante ingiunzione adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente l'accertamento.

Visti

. il D.Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali;

. il D.Lgs. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

. la Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996, recante “norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e, in particolare, l'art. n.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

. il D.P.G.R. n. 354 del 21/06/1999 recante “separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

. la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e ss.m.i.;

. la D.G.R. n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto “D.G.R. n. 63 del 15/02/2019: Struttura organizzativa della G.R. - e posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;

. la D.G.R. n. 228 del 06/06/2019 con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;

. la D.G.R. n. 241 del 06/06/2019 ad oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta regionale n. 63 del 15/02/2019”;

. il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;

. la DGR n. 512/2019 avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. Assegnazione dei dirigenti”;

. la DGR n. 513/2019 avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. Assegnazione d'ufficio dei dirigenti”;

. il D.D.G. n. 14003 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “Delibere di Giunta Regionale n. 512 e 513 del 31/10/2019”. Adempimenti Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali: conferimento incarichi dirigenziali non apicali, nel cui dispositivo non è stato assegnato alcun Dirigente al Settore n. 4 “Politiche Attive, Superamento del precariato e Vigilanza Enti” e, pertanto, le funzioni facenti capo al suddetto Settore sono, ex lege, svolte dal Dirigente Generale reggente.

Attesa la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e s.m.i. e della L. R. 1/2006;

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente provvedimento, alla luce dell'istruttoria effettuata,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa richiamate quale parte integrante e sostanziale di:

- **revocare** il finanziamento concesso con Decreto n. 6040 del 18/4/2013 allo lo “**Studio Commerciale L.F.**” specificatamente indicato nell’allegato “A” per il corretto processo di omissione dei dati;
 - **sospendere** ex art.40 ter L.R. n.8/2002, fino all’avvenuto pagamento delle somme indicate in ingiunzione, la corresponsione di qualsiasi erogazione a favore della ditta di cui sopra;
 - notificare** il presente provvedimento al titolare dell’azienda per come individuato nell’allegato “A” per il corretto processo di omissione dei dati;
 - trasmettere** copia del presente decreto, ai Dipartimenti . Bilancio e Patrimonio e Programmazione Nazionale e Comunitaria;
 - **di provvedere alla pubblicazione** del presente provvedimento, *ad eccezione dell’ allegato “A” tenuto conto del corretto processo di “omissione dei dati”, sul BURC* ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto dei limiti e condizioni posti dal Reg. UE 2016/679;
 - di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.lgs 33/2013 e ai sensi della L.R. N. 11/2011 e nel rispetto dei limiti e condizioni posti dal Reg. UE 2016/679;
- e, per l’effetto di quanto sopra Ordinare e Ingiungere quanto di seguito riportato:

Ordina

- al titolare della Ditta “ **L. F.**” specificatamente indicato nell’allegato “A” , per il corretto processo di omissione dei dati, in qualità di debitore principale di:

di provvedere alla restituzione della somma di € 3.782,88 ed 176,83 per interessi dovuti in forza della revoca dell’agevolazione concessa alla data del 10/4/2020;

Ingiunge

- **al Sig. “L. F.”** specificatamente indicato nell’allegato “A”, per il corretto processo di omissione dei dati, in qualità di debitore principale di:

provvedere alla restituzione della somma dovuta di € 3.959,71 mediante versamento sul codice IBAN **IT82U031110459900000010153** intestato a Regione Calabria – Servizio Tesoreria, con le seguenti modalità:

- **€ 2.375,83** ossia il 60% della somma, con la causale: “*Codice Siurp n° 202702 - Avviso Pubblico Welfare to Work per le politiche attive di re-impiego – POR FSE 2007-2013*”;
- **€ 1.583,88** ossia il 40% della somma, con la causale: “*Quota Ministero del Lavoro - Avviso Pubblico Welfare to Work per le politiche attive di re-impiego*”;
- il rimborso delle somme, per come sopra definite , dovrà essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente decreto;
- in mancanza di pagamento entro il suddetto termine si procederà nei confronti dei debitori mediante esecuzione forzata per il recupero coattivo della somma ingiunta;
- entro il termine di 10 (dieci) giorni dall’avvenuto versamento, dovrà essere inviata, in originale e/o copia autentica al Dipartimento presso la sede della Cittadella regionale -v.le Europa, loc.tà Germaneto, la quietanza di avvenuto versamento, indicando come riferimento gli estremi della presente ingiunzione di pagamento;
- ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., si specifica che trattandosi di inadempimento delle prescrizioni indicate nell’atto concessorio - imputabile al beneficiario - è possibile adire il Tribunale di Catanzaro nel termine ordinario previsto dalla Legge per l’azione da intraprendere, e/o entro 60 gg dalla notifica, il TAR Calabria in caso di vizi di legittimità in contrasto con l’interesse pubblico oppure, entro il maggior termine di 120 (centoventi) giorni dalla notifica/pubblicazione dello stesso, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

FUSCA' ANNA MARIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)

